

26 novembre 2014 – **La Gazzetta di Bari** – *Rifiuti abbandonati adesso parte la ricognizione*

**GRAVINA**

GLI ADDETTI DELL'UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE HANNO COMINCIATO A SETACCIARE LE CAMPAGNE

## Rifiuti abbandonati adesso parte la ricognizione

● **GRAVINA.** Ricognizione di rifiuti abbandonati. Un mefitico mucchietto di scarti si annida in periferia. Negli ultimi giorni l'ufficio ambiente del Municipio ha setacciato le campagne gravinesi, rinvenendo piccoli cumuli di spazzatura. Il panorama del pattume è risultato variopinto, interamente riconducibile alla categoria dei rifiuti speciali, tra ammassi risalenti, alcuni interrati ma affioranti in superficie, altri ben visibili. Ma immondizia attira immondizia.

Un percorso a tappe quello condotto dal Comune, da contrada «Pantano» a «Pulicchie» passando per «Monte Castiglione», percorrendo i poderi all'interno del parco nazionale dell'Alta Murgia, sulla strada che da Gravina conduce a Corato.

Piccoli siti ostaggio di amianto, materiale da demolizione e gomme. Una operazione finalizzata a censire le aree più degradate, prima di avviare un iter di bonifica. Perché il «checkup» del territorio correrebbe veloce quanto lo smaltimento, secondo i progetti di Palazzo di Città. A segnalare la presenza dei rifiuti, il Corpo Forestale dello Stato, Comando stazione forestale Parco di Gravina.

Del resto, gli uomini della forestale hanno da tempo gli occhi puntati sulla zona, onde osservare di sottocchi e colpire in flagranza i trasgressori. E se le campagne del resto della Puglia piangono dopo il ritrovamento recente di numerosi altri piccoli e grandi mucchi di scorie nascosti

sottoterra, non se la ridono i terreni gravinesi. Continua, nel frattempo il monitoraggio da parte degli stessi forestali.

[ma.dim.]



**AMBIENTE** Vecchi mobili abbandonati